

Quota regionale dei Piani personalizzati di studio

strumenti ed opportunità per l'autonomia delle
Istituzioni scolastiche

[RV - BOZZA vers. 1]

Il presente documento raccoglie in modo organico e secondo lo schema classificatorio di cui alle Aree tematico-formative della Quota regionale DI Piani Personalizzati di studio l'insieme di opportunità e servizi disponibili sul territorio, quali strumenti per la predisposizione e la realizzazione dei curricula scolastici.

Ad ogni opportunità (azione; progetto; servizio) corrisponde una specifica scheda, articolata nelle seguenti voci:

- **TITOLO**
- **SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO** (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)
- **DESTINATARI** (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)
- **OBIETTIVI**
- **ABSTRACT** (breve descrizione, max 20 righe)
- **AZIONE / PROGETTO** (TIPOLOGIA, CATEGORIA E SPECIFICHE)
- **PARTNER / COPROMOTORI**
- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- **CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE** (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o CdI; appartenenza / costituzione rete; ecc.)
- **FINANZIAMENTI**
- **MODALITA'E SCADENZE ADESIONE** (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)
- **CONTATTI E RIFERIMENTI**

AREA TEMATICO-FORMATIVA I: Identità e tradizione

SCHEDA N. XX

1. TITOLO

I DOCUMENTI RACCONTANO

2. SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)

Regione Lombardia, Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, soggetto capofila
Fondazione Alberto e Arnoldo Mondadori, coordinamento operativo

3. DESTINATARI (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)

Docenti e classi di alunni delle scuole primarie e secondarie
Adulti singoli

4. OBIETTIVI (elenco sintetico)

Costruire storie partendo dai documenti di archivio, portare gli archivi nelle scuole, portare le scuole negli archivi, per cercare storie e restituire racconti. Andare alla ricerca di storie individuali di epoca passata per restituirle alla contemporaneità con lo strumento della narrazione. In sintesi usare gli strumenti della indagine storica e quelli della narratologia per raccontare vicende realmente accadute.

5. **ABSTRACT** (breve descrizione, max 20 righe)

Il tema della ricerca *de I Documenti raccontano* è quello della marginalità, intesa nel senso più ampio del termine: povertà, disagio psichico, vita di minoranze, devianza. Dossier di documenti sono proposti alle scuole per laboratori didattici dove si apprendono i rudimenti della ricerca storica e per altri laboratori dove si impara la tecnica del racconto. I dossier possono essere utilizzati anche per concorsi letterari, corsi di scrittura narrativa rivolti agli adulti, letture teatrali. Nell'ambito de I documenti *raccontano* sono stati prodotti romanzi e racconti, alcuni pubblicati su carta, altri sul web, oltre che saggi, siti web, in pratica tutto quanto si muove attorno alla storia e al suo racconto .

6. **AZIONE / PROGETTO**

TIPOLOGIA (ad es. bando per concessione contributi; intervento formativo; supporto metodologico-progettuale; ecc.):

CATEGORIA (barrare)

- a. progettualità anno scolastico 2009-10 (progetti attivabili / fruibili per la scuola)
- b. strumenti / risorse (archivi; banche dati; siti web; facilitazioni per insegnanti; ecc..)
- c. iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma per esempio a famiglia)

SPECIFICHE (ad es. requisiti di accesso a finanziamento o iniziativa; metodologia utilizzata; ecc.):

7. **PARTNER / COPROMOTORI**

Comune di Lodi, Archivio Storico
Comune di Mantova, Archivio Storico
Comune di Monza, Biblioteca Giuliani
ASP Martinitt Stelline e Pio Albergo Trivulzio di Milano
Archivio Storico
Università di Pavia garantisce lo sviluppo del sito <http://www.idocumentiraccontano.it/>

8. **NORMATIVA di RIFERIMENTO** (solo riferimenti; anche Accordi / Intese)

D.g.r. N. 5813 del 7 nov. 2007 Partecipazione al Bando di Fondazione Cariplo "Creare e divulgare cultura attraverso gli archivi storici"

9. **CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE** (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o Cdl; appartenenza / costituzione rete; ecc.)

In base a quanto previsto dal progetto approvato da Fondazione CARIPLO, Regione Lombardia e i partner si impegnano con proprio personale e risorse finanziarie. Le modalità con cui Regione Lombardia finanzia le iniziative dei partner variano: per l'esercizio 2008 sono state utilizzate risorse della l.r. 81/85 e della l.r. 9/93 (queste ultime tramite bando). Per l'esercizio 2009 si pensa di utilizzare risorse della l.r. 35/95 tramite apposite convenzioni con

partner

10. FINANZIAMENTI (se previsti; fonte; determinazione quantitativa; modalità di accesso; ecc.)

Per gli anni 2008/2010: 300.000€ finanziati da Fondazione Cariplo (v. bando)

11. MODALITA' E SCADENZE ADESIONE (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)

I documenti *raccontano* è aperto a chiunque voglia partecipare, rivolgendosi direttamente a:
comunicazione@fondazionemondadori.it

12. CONTATTI – RIFERIMENTI

X Regione Lombardia, Dg Culture, Identità e Autonomie
Referente
Roberto Grassi,
Valorizzazione degli archivi storici
Tel. 02.6765.2638
Roberto_grassi@regione.lombardia.it

SCHEDA N. XX

1. TITOLO

LOMBARDIA CINEMA RAGAZZI

2. SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)

Regione Lombardia, Dg Culture, Identità e Autonomie

3. DESTINATARI (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)

Scuole di ogni ordine e grado, associazioni culturali, docenti, studenti

4. OBIETTIVI (elenco sintetico)

Il progetto sostiene l'educazione e la formazione del pubblico, in particolare sostiene la diffusione e la promozione del cinema di qualità tra i giovani, promuovendone la fruizione nella sala cinematografica. Gli obiettivi specifici sono:
far crescere culturalmente le nuove generazioni attraverso la visione di film per ragazzi a contenuto formativo e educativo
promuovere e diffondere la cultura cinematografica
formare gli studenti a decodificare i codici del linguaggio cinematografico e delle immagini
promuovere la sala cinematografica e il film sul grande schermo incoraggiandone così la fruizione collettiva, fruizione che favorisce la socializzazione.

5. **ABSTRACT** (breve descrizione, max 20 righe)

Le attività di Lombardia Cinema Ragazzi si svolgono attraverso diverse iniziative:

Arrivano i Film

Circuito di film per le scuole, la cui visione è supportata da materiali didattici predisposti da esperti. Ogni anno scolastico viene predisposto un catalogo che raccoglie le schede didattiche dei titoli proposti. Le scuole possono prenotarsi per la visione in sala rivolgendosi alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio.

“Arrivano i Video” e “Attraversamenti”

Collane che raccolgono materiali didattici (sia su supporto audiovisivo sia su supporto cartaceo) a disposizione delle scuole e delle associazioni culturali. La distribuzione è gestita dalle amministrazioni provinciali e dalla biblioteche.

Corsi di educazione all'Immagine

Sono rivolti agli insegnanti sull'educazione al linguaggio del cinema e utilizzano materiali cartacei e audiovisivi prodotti dalla Regione nell'ambito di Lombardia Cinema Ragazzi

“Il Cinema visto da noi”

Gli studenti delle scuole della Lombardia che assistono alle proiezioni del circuito "Arrivano i Film" possono partecipare al concorso attraverso vari modalità di partecipazione previste dal Regolamento

6. **AZIONE / PROGETTO**

TIPOLOGIA (ad es. bando per concessione contributi; intervento formativo; supporto metodologico-progettuale; ecc.): convezione con soggetti attuatori

CATEGORIA (barrare)

- a. X progettualità anno scolastico 2009-10 (progetti attivabili / fruibili per la scuola)
- b. X strumenti / risorse (archivi; banche dati; siti web; facilitazioni per insegnanti; ecc..)
- c. iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma per esempio a famiglia)

SPECIFICHE (ad es. requisiti di accesso a finanziamento o iniziativa; metodologia utilizzata; ecc.):

7. **PARTNER / COPROMOTORI**

Amministrazioni Provinciali, Comuni, Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS), Fondazione Cineteca Italiana, Centro Studi per l'Educazione all'Immagine.

8. **NORMATIVA di RIFERIMENTO** (solo riferimenti; anche Accordi / Intese)

L.r. 30 luglio 2008, n. 21 “Norme **in materia di spettacolo**”: art.9, “Iniziativa ed attività in campo cinematografico e audiovisivo finanziabili col concorso della Regione”, comma 1 punto b)

In via di definizione protocolli d'intesa con le amministrazioni provinciali

9. **CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE** (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o Cdl; appartenenza / costituzione rete; ecc.)

Contributi alle Amministrazioni Provinciali attraverso i protocolli d'intesa, Convenzioni con i partner privati.

10. **FINANZIAMENTI** (se previsti; fonte; determinazione quantitativa; modalità di accesso; ecc.)

Cofinanziamento regionale: 150.000 €

Cofinanziamento provinciale: 150.000 €

11. **MODALITA'E SCADENZE ADESIONE** (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)

X Arrivano I film: Ogni anno scolastico viene predisposto un catalogo che raccoglie le schede didattiche dei titoli proposti. Le scuole possono prenotarsi per la visione rivolgendosi alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio.

X Arrivano i video ; Attraversamenti : I video sono a disposizione delle scuole e delle associazioni culturali a prestito gratuito presso le mediateche provinciali. Le pubblicazioni sono distribuite gratuitamente su richiesta alle scuole, alle biblioteche.

Laboratori sull'educazione all'immagine organizzati sul territorio dalle Amministrazioni Provinciali.

12. **CONTATTI – RIFERIMENTI**

X Regione Lombardia

Referente

Graziella Gattulli

Cinema e nuovi media

Tel. 02.6765.2610

A.G.I.S. -Lombardia, Piazza Luigi di Savoia, 24 - 20124 Milano, tel. 02/67.39.78.22 - fax 02/66.90.410 E-mail info@agislombarda.it

13. Fondazione Cineteca Italiana

Via Manin 2

20121 Milano

Te. 0229005659

Ref. Silvia Pareti

silvia.pareti@cinetecamilano.it

Amministrazioni Provinciali

PROVINCIA DI BERGAMO

Assessorato Cultura, Sport e Turismo

Mediateca Provinciale - c/o SAS

Via Bonomelli, 13

24122 Bergamo

Tel. 035320828

Referente: Daniela Previtali

E-mail: biblioteca@sas.bg.it e sas@sas.bg.it

PROVINCIA DI COMO

Assessorato alla Cultura, Attività Economiche ed Università

Via Borgovico, 148 - 22100 Como
Tel 031/230273
Referente: Christiane Colombo
E-mail: christiane.colombo@provincia.como.it

COMUNE DI CREMONA

Assessorato Politiche Educative, Formazione Professionale e Rapporti con l'Università
Via Vecchio Passeggio, 1 - 26100 Cremona
Tel 0372/407912
Referente: Luca Beltrami
E-mail: luca.beltrami@comune.cremona.it

PROVINCIA DI LECCO

Assessorato Cultura e Beni Culturali
Corso Matteotti, 3 22053 - Lecco
Tel 0341/295475
Referente: Pieranna Rusconi
E-mail: pieranna.rusconi@provincia.lecco.it

PROVINCIA DI LODI

Settore Sistemi Turistici
Servizio Promozione delle attività dello spettacolo
Via Fanfulla, 12/14 - 20075 Lodi
Tel 0371/442275
Referente: Fabio Francione
E-mail: fabio.francione@provincia.lodi.it

PROVINCIA DI MILANO

Assessorato Cultura, Culture e Integrazione
Viale Vittorio Veneto, 2 - 20124 Milano
Tel 02/77406322
Referente: Irene Moresco
E-mail: i.moresco@provincia.milano.it

PROVINCIA DI PAVIA

Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali
Piazza Italia, 2 - 27100 Pavia
Tel 0382/597425
Referente: Angela Gramegna
E-mail: angela.gramegna@provincia.pv.it

PROVINCIA DI SONDRIO

Assessorato alla Cultura
Via XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio
Tel 0342/531231
Referente: Maria Sassella
E-mail: maria.sassella@provincia.so.it

PROVINCIA DI VARESE

Assessorato Marketing Territoriale e Identità Culturale
Piazza Libertà, 1 - 21100 Varese
Tel 0332/252010
Referente: Paola Polmonari
E-mail: ppolmonari@provincia.va.it

SCHEDA N. XX

1. TITOLO

2. LOMBARDIA TEATRO RAGAZZI

3. SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)

Regione Lombardia, soggetto promotore
Amministrazioni Provinciali, soggetti realizzatori

4. **DESTINATARI** (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)

Alunni; classi della scuola primaria e secondaria, docenti; famiglie

5. **OBIETTIVI** (elenco sintetico)

Educare al linguaggio e alla frequentazione del teatro. Consentire agli studenti di accedere gratuitamente o comunque a costi contenuti a spettacoli di qualità.

6. **ABSTRACT** (breve descrizione, max 20 righe)

Ambiti di intervento:

- Sostegno alla produzione di spettacoli di qualità realizzati da compagnie di professionisti con una comprovata esperienza del settore
- Promozione delle Compagnie che operano nel settore, attraverso il Festival “Segnali”
- Creazione di una rete distributiva per la fruizione degli spettacoli sul territorio regionale da parte del pubblico giovanile in collaborazione con **le Amministrazioni Provinciali**.
- Sono oltre 150.000 gli studenti che nel 2007 hanno avuto l’opportunità di partecipare a spettacoli programmati. Per la realizzazione di queste attività Regione Lombardia, ha istituito gruppi di lavoro con i funzionari provinciali per favorire scambi e confronti utili a sviluppare sinergie, offrire così l’opportunità di utilizzare esperienze condotte con successo in altri territori e creare una rete del “sistema teatro ragazzi”.
- Le singole Amministrazioni Provinciali operano sul territorio con modalità ed interventi diversificati per dare seguito a specifiche richieste presentate dalle **realità scolastiche del territorio**, assumendo il coordinamento **di reti di Comuni e di Comunità Montane che partecipano al progetto**.
- Nel corso degli anni la domanda si è qualificata: non solo fruizione di spettacoli, ma anche momento formativo collegato allo spettacolo: analisi dello spettacolo, presentazione del "dietro le quinte": scene, costumi, luci, scelte progettuali delle compagnie. Inoltre viene dato spazio alla richiesta, da parte di alcuni insegnanti più attivi, di una guida per la messa in scena di spettacoli teatrali costruiti direttamente dai ragazzi come viene proposto in “Scuole in scena” della Provincia di Como.
- In altri progetti si privilegia la richiesta di avvicinamento dei bambini alle arti circensi, e alla valorizzazione del patrimonio del teatro di marionette e burattini che ha una radicata tradizione nella nostra Regione (lavoro di grande rilievo viene condotto da anni nelle province di Pavia e Como). Altro punto qualificante è la realizzazione di interventi di formazione per gli insegnanti, finalizzati all’approfondimento critico. Guidati dai direttori artistici delle compagnie che danno gli strumenti di lettura, gli insegnanti riprendono poi il lavoro all’interno dei programmi didattici, creando così opportunità di crescita personale e civile per i ragazzi, che sono i destinatari finali delle iniziative messe in campo.

7. **AZIONE / PROGETTO**

TIPOLOGIA (ad es. bando per concessione contributi; intervento formativo; supporto metodologico-progettuale; ecc.):

CATEGORIA (barrare)

- a. progettualità anno scolastico 2009-10 (progetti attivabili / fruibili per la scuola)
- b. strumenti / risorse (archivi; banche dati; siti web; facilitazioni per insegnanti; ecc..)
- c. iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma per esempio a famiglia)

SPECIFICHE (ad es. requisiti di accesso a finanziamento o iniziativa; metodologia utilizzata; ecc.):

8. PARTNER / COPROMOTORI

Amministrazioni Provinciali che coordinano Comuni e Comunità Montane

9. NORMATIVA di RIFERIMENTO (solo riferimenti; anche Accordi / Intese)

L.r. 30 luglio 2008, n. 21 **“Norme in materia di spettacolo”**; art. 15 “ Educazione e formazione alla cultura dello spettacolo” , comma 1 punto b).
Protocolli di Intesa con le Amministrazioni Provinciali

10. CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o CdI; appartenenza / costituzione; ecc.)

L'emodalità attuative sono definite nei diversi protocolli di Intesa con Le AA.PP.??????

11. FINANZIAMENTI (se previsti; fonte; determinazione quantitativa; modalità di accesso; ecc.)

Finanziamento Cariplo: 100.000€ (Partecipazione regionale a Bando Cariplo “Reti”)
Cofinanziamento Regionale: 100.000€

12. MODALITA'E SCADENZE ADESIONE (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)

Le AA.PP. coordinano i progetti territoriali in base agli Accordi annuali stipulati tra Regione e AA.PP.

13. CONTATTI – RIFERIMENTI

Regione Lombardia
Referente
Carla Dotti
Teatro
Tel. 02.67653778

SCHEDA N. XX

1. TITOLO

PORTALETTURE

2. SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)

Regione Lombardia, soggetto promotore

Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, soggetto realizzatore

3. **DESTINATARI** (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)

Istituzioni scolastiche, biblioteche

4. **OBIETTIVI** (elenco sintetico)

Obiettivo di PORTALETTURE è quello di promuovere la cultura editoriale (conoscenza del mondo editoriale, dei mestieri e dei luoghi del libro), come premessa per la promozione della lettura; permettere a bibliotecari, insegnanti e genitori di dialogare tra loro e condividere le buone pratiche per la promozione del libro e della cultura editoriale tra i ragazzi

5. **ABSTRACT** (breve descrizione, max 20 righe)

Portaletture è il sito italiano interamente dedicato alla promozione delle letture. Letture declinate al plurale, visto che il portale non si limita a promuovere il libro in senso stretto, ma tutti i mezzi espressivi, dal cinema al fumetto alla musica, in una prospettiva di multimedialità e contaminazione che riesca a sfruttare a pieno le opportunità che il web offre. **Portaletture** intende essere anche uno spazio virtuale in cui proporre format e contenuti - buone pratiche - che nascano da un'esperienza concreta e accuratamente testata, ma che abbiano poi anche una ricaduta sul reale, materiali da scaricare, utilizzare integrandoli e reimmettere on line in un circolo virtuoso di crescita comune.

Si rivolge in primo luogo alla rete di biblioteche e scuole che sono state coinvolte nei progetti degli anni precedenti "Il mondo del libro" e "Le Biblioteche", offrendo opportunità per implementare e far crescere quelle esperienze; ma vuole anche allargare la propria utenza proponendosi come un punto di incontro e confronto sulle buone pratiche e sulle questioni aperte su questi temi.

Il Portale propone agli insegnanti e ai bibliotecari materiali che verranno declinati per tre fasce d'età, in parte sovrapposte: 5-11 anni, 10-15 anni e 14-18 anni. Saranno anche presenti format, contenuti e materiali dedicati alla formazione e all'aggiornamento delle due categorie di utenti.

Le sezioni previste sono:

il Passaparola

La voce dei libri

Luoghi e i mestieri del libro

Letture raccontate

A queste si aggiungono:

Chi siamo

Cosa è

Per discutere e dialogare (microblog e newsletter)

Che lettore sei?

I prodotti

Format

Laboratori

Siti segnalati

6. **AZIONE / PROGETTO**

TIPOLOGIA (ad es. bando per concessione contributi; intervento formativo; supporto metodologico-progettuale; ecc.):.....

CATEGORIA (barrare)

- a. progettualità anno scolastico 2009-10 (progetti attivabili / fruibili per la scuola)
- b. strumenti / risorse (archivi; banche dati; siti web; facilitazioni per insegnanti; ecc..)
- c. iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma per esempio a famiglia)

SPECIFICHE (ad es. requisiti di accesso a finanziamento o iniziativa; metodologia utilizzata; ecc.):

7. PARTNER / COPROMOTORI

Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori; Fondazione Perleggere; Numedia Bios; Fondazione Cariplo

8. NORMATIVA di RIFERIMENTO (solo riferimenti; anche Accordi / Intese)

E' in via di definizione una Convenzione Regione Lombardia/ Fondazione A.e A. Mondadori

9. CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o Cdl; appartenenza / costituzione; ecc.)

V. sopra

10. FINANZIAMENTI (se previsti; fonte; determinazione quantitativa; modalità di accesso; ecc.)

In via di definizione

11. MODALITA'E SCADENZE ADESIONE (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)

Non ci sono scadenze

12. CONTATTI – RIFERIMENTI

Regione Lombardia
Referente
Casimiro Musu
Sviluppo dei sistemi bibliotecari e della pubblica lettura
Tel. 02.67652674

Fondazione A.eA. Mondadori
Luisa Finocchi
luisa.finocchi@fondazionemondadori.it

SCHEDA N. XX

1. TITOLO

EST- EDUCARE ALLA SCIENZA E ALLA TECNOLOGIA

2. **SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO** (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)

Fondazione Cariplo nell'ambito del Piano d'Azione "Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità"

3. **DESTINATARI** (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)

Docenti; alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado; musei del territorio; educatori museali.

4. **OBIETTIVI** (elenco sintetico)

EST è un progetto educativo pluriennale rivolto a bambini e ragazzi delle **scuole primarie e secondarie di primo grado** della Lombardia, con l'obiettivo di avvicinarli alla cultura scientifica e tecnologica attraverso un approccio didattico informale e interattivo detto **hands-on** (toccare con le mani, conoscere attraverso il fare).

5. **ABSTRACT** (breve descrizione, max 20 righe)

Il progetto propone un modello innovativo di cooperazione tra museo e scuola, attraverso un percorso educativo che si sviluppa nel corso dell'anno e che integra le risorse della scuola e dei docenti con la capacità di comunicazione scientifica della rete museale lombarda. **Il Museo si propone alla Scuola come strumento di apprendimento attivo:** luogo vivo, in cui i ragazzi possono compiere esperienze pratiche, osservare e comprendere da soli i fenomeni scientifici, per giungere, in un secondo momento, alla loro concettualizzazione.

Nella prima fase di sperimentazione (anno scolastico 2004/2005), 150 insegnanti di 50 scuole della Lombardia hanno sperimentato la metodologia educativa proposta, lavorando con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia e il Museo Civico di Storia Naturale di Milano, centri di eccellenza nella diffusione del sapere scientifico e tecnologico. Gli esperti dei due musei milanesi hanno progettato e allestito nuovi **laboratori interattivi e kit didattici** per la sperimentazione a scuola, attraverso la collaborazione e il confronto con gli insegnanti sperimentatori.

È ora in corso la fase di diffusione che si concluderà con l'anno scolastico 2009/2010. La metodologia della seconda fase prevede il potenziamento delle capacità didattiche della rete museale scientifica lombarda. Il coinvolgimento dei musei territoriali è stato realizzato con successo: sono ormai parte integrante del Progetto EST ben 25 musei lombardi oltre ai due milanesi, ed altri se ne stanno aggiungendo, appartenenti al filone naturalistico o a quello tecnologico, e distribuiti nelle varie province.

Il Progetto prevede che le scuole lavorino con i musei della propria provincia per facilitare il radicamento sul territorio della metodologia educativa proposta e sviluppare una reale **consuetudine di lavoro condiviso tra scuole e musei**.

L'Università degli Studi di Milano – Bicocca ha svolto il **monitoraggio** della prima fase. Nella seconda fase garantisce la **consulenza metodologica** sul percorso didattico e sugli ambiti della formazione.

Il monitoraggio e la valutazione sono svolti da ASVAPP – Prova.

6. **AZIONE / PROGETTO**

TIPOLOGIA (ad es. bando per concessione contributi; intervento formativo; supporto metodologico-progettuale; ecc.):

Intervento formativo; supporto metodologico

Nel 2009: bando per la concessione di contributi; inoltre: interventi formativi per docenti e per educatori museali.

CATEGORIA (barrare)

progettualità anno scolastico 2009-10 (progetti attivabili / fruibili per la scuola)

strumenti / risorse (archivi; banche dati; siti web; facilitazioni per insegnanti; ecc..)

iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma per esempio a famiglia)

SPECIFICHE (ad es. requisiti di accesso a finanziamento o iniziativa; metodologia utilizzata; ecc.):

.....
.....

7. PARTNER / COPROMOTORI

Fondazione Cariplo promotore nell'ambito del Piano d'Azione "Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità". Partner : l'Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Lombardia, la Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, il Museo Civico di Storia Naturale di Milano, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, Facoltà di Scienze della Formazione.

8. NORMATIVA di RIFERIMENTO (solo riferimenti; anche Accordi / Intese)

L.r. 12 luglio 1974, n. 39 "Norme in materia di musei di enti locale o di interesse locale",: art. 2, comma 1 punto c), comma 2.

Convenzione con i partner per la prima fase del progetto.

N. 2 convenzioni con Fondazione Cariplo, siglate il 20/2/2008 e il 16/2/2009.

9. CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o Cdl; appartenenza / costituzione rete; ecc.)

Bando attuativo della convenzione con Fondazione Cariplo, in corso di definizione, destinato ai musei, ai sistemi museali locali e alle reti regionali di musei.

10. FINANZIAMENTI (se previsti; fonte; determinazione quantitativa; modalità di accesso; ecc.)

500.000 € da parte di Fondazione Cariplo; circa 100.000 € da parte di Regione Lombardia.

I finanziamenti saranno messi a bando.

11. MODALITA'E SCADENZE ADESIONE (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)

La fase di diffusione del Progetto prevede la partecipazione ogni **anno di 320 scuole primarie e secondarie**. **Ogni istituto deve scegliere un museo tra quelli della propria provincia e prendere contatto direttamente con i referenti museali**. Nel caso della provincia di Milano è necessario compilare la scheda on-line che è attiva tra aprile e maggio di ogni anno, alla pagina **www.spazi.org/iscrizioni**. Ogni scuola partecipa al Progetto con un **minimo di 2 insegnanti** per favorire la diffusione della metodologia proposta in ogni Istituto coinvolto. Possono candidarsi a partecipare tutti i docenti che non abbiano già svolto le attività del Progetto, anche appartenenti a scuole già coinvolte nei precedenti anni scolastici. **primo grado** (95 della città e della provincia di Milano e complessivamente 225 delle altre province).

12. CONTATTI – RIFERIMENTI

Fondazione Cariplo:

Katarina Wahlberg

Project manager Progetto EST

tel +39 02 62 39420

www.fondazionecariplo.it

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci:

Maria Xanthoudaki | Patrizia Cerutti | Sara Calcagnini

Responsabili servizi educativi e formazione

tel +39 02 48 555 354 | 322

www.museoscienza.org

Museo Civico di Storia Naturale di Milano - Associazione Didattica Museale:

Ilaria Vinassa de Regny | Maura Montagna

Responsabile di progetto e segreteria organizzativa

tel +39 02 884 632 89 | 93

www.assodidatticamuseale.it

Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia:

Alberto Garlandini

Dirigente U.O. Diffusione dei saperi

Maria Grazia Diani

Educare al patrimonio e promozione delle reti di servizi culturali

tel +39 02 676 54 469

www.lombardiacultura.it

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

Alberto Barbieri

tel +39 02 583 823 29 +39 02 582 091 21

www.spazi.org

SCHEDA N. XX

1. TITOLO

OPERA DOMANI . Progetto per la produzione di opere liriche introdotte da percorsi didattici.

2. SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)

Regione Lombardia – Dg Culture, Identità e Autonomie; As.Li.Co. - Associazione Lirica e Concertistica

3. DESTINATARI (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)

Classi della scuola dell'obbligo scolastico; docenti; alunni e un piccolo gruppo di scuole d'infanzia e famiglie
Scuole del territorio della Regione Lombardia, con distribuzione anche nazionale

4. OBIETTIVI (elenco sintetico)

Il progetto ha lo scopo di familiarizzare gli alunni della scuola dell'obbligo al linguaggio dell'opera lirica e si articola ogni anno attorno ad un modello-contenitore che prevede la produzione di uno spettacolo di opera lirica a cui studenti e insegnanti della scuola dell'obbligo partecipano dopo aver frequentato un percorso didattico.

5. ABSTRACT (breve descrizione, max 20 righe)

Ogni anno As.Li.Co. seleziona un'opera lirica da presentare ai ragazzi della scuola dell'obbligo e offre agli insegnanti un percorso didattico per preparare i ragazzi stessi allo spettacolo, comprensivo di un pacchetto di materiali di lavoro, fra i quali l'insegnante può scegliere quelli che meglio convengono alla propria scolaresca e al proprio progetto formativo. Quest'ultimo è uno dei capisaldi del format di Opera domani, insieme alla costante presenza di un percorso didattico ad hoc per insegnanti, *riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione come corso di aggiornamento*. Caratteristica principale del progetto è che i bambini partecipano alla recita interpretando dei personaggi della storia e soprattutto cantando alcune pagine dell'opera. A coronamento, giunge nei mesi primaverili lo spettacolo: l'opera lirica congegnata e allestita appositamente per le scolaresche. Il progetto ha sempre vissuto un costante aumento di iscrizioni da parte delle scuole Lombarde e non solo, ed una collaborazione sempre più stretta con un numero sempre maggiore di istituzioni: dai 7.000 partecipanti della prima edizione, dedicata a *L'isola di Merlino* di Gluck, si è arrivati ad una registrazione di 48.000 presenze per l'edizione in corso, dedicata al *Così fan tutte* di Mozart. *Opera domani* rispetta gli standard europei dei progetti di *opera education*, dal 1997 infatti, è inserito in RESEO, un network europeo che raccoglie i progetti di *opera education* dei principali teatri d'opera d'Europa, volti ad avvicinare i ragazzi all'opera lirica avvalendosi della potenza della musica e dell'opera, della sua storia prestigiosa e affascinante, ma soprattutto di mezzi e di linguaggi contemporanei e familiari ai fruitori.

Il format educativo prevede:

un percorso didattico per insegnanti diviso in:

introduzione al progetto

introduzione teorica

sessione pratica legata al canto

approfondimento sulla regia dello spettacolo

convegno nazionale a Milano

seminario di analisi musicale

seminario di direzione di coro

seminario pratico di approfondimento sull'opera in corso

- uno spettacolo di durata non superiore ai 75 minuti e con almeno 4 arie cantabili dalla platea all'unisono e con una regia ed un allestimento pensati particolarmente al pubblico di giovani, ma con particolare attenzione alla qualità artistica, che rispetta gli standard e le caratteristiche delle produzioni professioniste.

6. AZIONE / PROGETTO

TIPOLOGIA (ad es. bando per concessione contributi; intervento formativo; supporto metodologico-progettuale; ecc.):

a. Intervento formativo; supporto metodologico.

CATEGORIA (barrare)

- b. Xprogettualità anno scolastico 2009-10 (progetti attivabili / fruibili per la scuola)
- c. X strumenti / risorse (archivi; banche dati; siti web; facilitazioni per insegnanti; ecc..)
- d. X iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma per esempio a famiglia)

SPECIFICHE (ad es. requisiti di accesso a finanziamento o iniziativa; metodologia utilizzata; ecc.):

- e. Partecipazione ad un bando e convenzione

7. PARTNER / COPROMOTORI

Promosso da Regione Lombardia con As.Li.Co. Associazione Lirico e Concertistica Italiana; Cofinanziatore : Fondazione Cariplo. Partners: Reseo; Teatri di tradizione di Regione Lombardia; Enti Lirici; enti Locali in cui si svolge il progetto; Scuola del Cinema, Televisione e Nuovi media _ Milano; Rivista Amadeus; Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi; Associazione Nazionale Critici Musicali

8. NORMATIVA di RIFERIMENTO (solo riferimenti; anche Accordi / Intese)

L.r. 30 luglio 2008, n. 21 **“Norme in materia di spettacolo”**: art. 12 “Iniziativa ed attività in campo musicale finanziabili col concorso della Regione”, comma 1 punto a); art. 15 “Educazione e formazione alla cultura dello spettacolo” , comma 1 punto b).
Convenzione Regione Lombardia con Aslico-Teatro Sociale di Como; cofinanziamento fondazione Cariplo

9. CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o Cdl; appartenenza / costituzione rete; ecc.)

Accesso tramite Bando – Tempi di realizzazione da settembre a maggio

10. FINANZIAMENTI (se previsti; fonte; determinazione quantitativa; modalità di accesso; ecc.)

Regione Lombardia € 130.000,00

Fondazione Cariplo € 150.000,00

Costo complessivo : 830.000,00

11. MODALITA'E SCADENZE ADESIONE (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)

Iscrizione online

12. CONTATTI – RIFERIMENTI

Regione Lombardia: Giovanna Reggio D'Acì, tel. 02.6765.2613
As.Li.Co. :
Nome: Barbara Minghetti / Michela Mannari
Ente: Aslico

Tel+39 02 89697360
email:bminghetti@aslico.org – mmannari@aslico.org
Indirizzo Corso di Porta Nuova, 46 - Milano

AREA TEMATICO-FORMATIVA VI – Sicurezza

SCHEDA N. XX

1. TITOLO

Programma triennale di Informazione, Formazione ed Educazione all’Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile

2. SOGGETTO / ENTE DI RIFERIMENTO (DG Regione; USR; Provincia; Associazione professionale; ecc.)

DG Qualità Ambiente Regione Lombardia

3. DESTINATARI (Istituzione scolastica; classi; singoli alunni; docenti; genitori; ambito territoriale; ecc.)

Reti costituite tra istituti scolastici, genitori, ambito territoriale, associazionismo, imprese (ruolo di donatori)

4. OBIETTIVI (elenco sintetico)

Promuovere l’Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile in chiave

- curricolare;
- personalizzata;
- di progetto a rete aperto al territorio.

5. ABSTRACT (breve descrizione, max 20 righe)

Finalità del programma è promuovere nelle scuole della Lombardia percorsi di apprendimento di educazione all’ambiente e allo sviluppo sostenibile integrati nella programmazione curricolare e ricchi di stimoli interdisciplinari, utili sia all'arricchimento culturale che al consolidamento di comportamenti positivi verso l'ambiente. E’ prevista l'assegnazione di un cofinanziamento regionale a quegli istituti scolastici che maggiormente si distingueranno in tal senso. L'azione, contemplata dal progetto regionale già a cominciare dall'anno scolastico 2008-2009, è propedeutica all'avvio, sia pur in forma sperimentale, di programmi personalizzati di educazione

ambientale ed allo sviluppo sostenibile per gli studenti della Lombardia.

Il programma viene realizzato mediante specifici bandi indetti annualmente nel triennio 2008-2009-2010. Al Bando 2008 hanno potuto partecipare istituti scolastici statali e paritari della Lombardia di ogni ordine e grado (scuole materne, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado oltre alle istituzioni scolastiche e formative regionali) fra loro coordinati, uno dei quali con il ruolo di coordinatore capofila beneficiario del cofinanziamento regionale. Al progetto di rete devono partecipare servizi e realtà del territorio (come partner / associati).

6. AZIONE / PROGETTO

- TIPOLOGIA (ad es. bando per concessione contributi; intervento formativo; supporto metodologico-progettuale; ecc.): bando per concessione cofinanziamento a istituti scolastici per progetti di Educazione Ambientale e allo Sviluppo sostenibile
- CATEGORIA (barrare)
 - progettualità anno scolastico 2009-10 (progetti attivabili / fruibili per la scuola)
 - strumenti / risorse (archivi; banche dati; siti web; facilitazioni per insegnanti; ecc..)
 - iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma per esempio a famiglia)
- SPECIFICHE (ad es. requisiti di accesso a finanziamento o iniziativa; metodologia utilizzata; ecc.): cofinanziamento da parte soggetti beneficiari

7. PARTNER / COPROMOTORI

Ufficio Scolastico Regionale

8. NORMATIVA di RIFERIMENTO (solo riferimenti; anche Accordi / Intese)

Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia – nella persona dell'Assessore pro-tempore alla Qualità dell'Ambiente, con il sostegno dell'assessore pro-tempore all'Istruzione, Formazione e Lavoro – e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'attuazione di un Programma di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile sottoscritto in data 16 aprile 2008

Delibera di Giunta Regionale n. VIII/607985 del 6 agosto 2008 avente ad oggetto: "Attività di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile per il triennio 2008 / 2010 in attuazione del Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale sottoscritto il 16 aprile 2008"

Decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente n. 9529 del 4 settembre 2008, di approvazione dell'apposito bando per l'assegnazione di contributi alle scuole per l'anno scolastico 2008-2009, sotto forma di cofinanziamento a progetti, in attuazione della DGR 607985/2008, con una dotazione complessiva di € 150.000,00 a valere sul capitolo di spesa 6.4.3.2.161.5787 "Trasferimenti statali per le funzioni conferite alla regione in materia ambientale" del Bilancio 2008

Approvazione della graduatoria delle domande pervenute con provvedimento della dirigente della competente Unità Organizzativa Informazione Ambientale (decreto n. [13163 del 17/11/2008](#))

DGR (in itinere) di rifinanziamento del bando e concessione del cofinanziamento regionale per complessivi €

9. CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE (ad es. bando; tempistica; soggetti territoriali coinvolti/da coinvolgere; approvazione CdC o Cdl; appartenenza / costituzione rete; ecc.)

- A. costituzione rete tra istituti scolastici, genitori, ambito territoriale, associazionismo, imprese (ruolo di donatori) con ruolo della scuola come capofila
- B. progetto deliberato nel POF
- C. presentazione alla DG QA su emanazione bando annuale (aprile) e attuazione nel successivo anno scolastico

10. FINANZIAMENTI (se previsti; fonte; determinazione quantitativa; modalità di accesso; ecc.)

Finanziamento regionale massimo al 60%

11. MODALITA'E SCADENZE ADESIONE (iscrizione online; domanda; scadenze; ecc.)

Indicativamente entro 60 gg dall'emanazione del bando (aprile di ogni anno)

12. CONTATTI – RIFERIMENTI

Dott.ssa Clelia Boesi – Dirigente UO Informazione ambientale DG Qualità Ambiente Regione Lombardia

Tel. 026765 5716 Fax: 02/67655500 Mail: clelia_boesi@regione.lombardia.it

Indirizzo : Via Taramelli, 12 – 20124 MILANO